



ISTITUTO COMPRENSIVO BEINASCO GRAMSCI

Via Mirafiori, 25 – 10092 BEINASCO (TO)

Tel. 011 349.05.61 - Fax 011 391.45.63

e-mail: TOIC89600T@istruzione.it <http://www.beinascogramsci.gov.it>

PREMESSA

La procedura di accoglienza del nostro Istituto si colloca nell'ambito degli artt. 10 e 34 della Costituzione Italiana, che rispettivamente come di seguito recitano:

Art.10: *"L'ordinamento giuridico italiano si conforma alle norme di diritto internazionale generalmente riconosciute. La condizione giuridica dello straniero è regolata dalla legge in conformità delle norme e dei trattati internazionali"*.

Art. 34 :*"La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita"*.

Considerato che *"La presenza di alunni con cittadinanza non italiana ha assunto da tempo le caratteristiche di un fenomeno strutturale, che la scuola deve affrontare nella sua complessità, con esperienze di innovazione. Tenuto conto della rilevanza di tale fenomeno, e ai fini di una proficua integrazione dei minori interessati, dovrà essere posta particolare attenzione a tutta la complessa problematica che caratterizza l'iscrizione e la scolarizzazione di tali alunni."*

La Commissione Europea ha prodotto negli ultimi due anni riflessioni significative sull'immigrazione e l'integrazione, in particolare due testi sono serviti da linee guida per la nostra riflessione.

Il Libro bianco sul dialogo interculturale *«Vivere insieme in pari dignità»* presenta un approccio politico all'integrazione che può tradursi in forma di raccomandazioni fondamentali e di linee guida. Viene dichiarato che con *"vivere in-sieme in una società diversificata è possibile solo se possiamo vivere in-sieme in pari dignità"* e che *"l'apprendimento e l'insegnamento delle competenze interculturali sono essenziali per la cultura democratica e la coesione sociale"*. Ecco perché *"offrire a tutti un'educazione di qualità, favorendo l'integrazione, permette la partecipazione attiva e l'impegno civico, prevenendo al tempo stesso gli handicap educativi."*

Il Libro Verde *"Migrazione e mobilità: le sfide e le opportunità per i sistemi d'istruzione europei"* è forse il testo che offre i più interessanti spunti di riflessione e operativi in tema di integrazione.

"Tutti gli Stati membri considerano l'acquisizione della lingua del paese ospitante un elemento fondamentale dell'integrazione e tutti hanno adottato misure specifiche in merito".



ISTITUTO COMPRENSIVO BEINASCO GRAMSCI

Via Mirafiori, 25 – 10092 BEINASCO (TO)

Tel. 011 349.05.61 - Fax 011 391.45.63

e-mail: TOIC89600T@istruzione.it <http://www.beinascogramsci.gov.it>

La procedura d'accoglienza e integrazione degli alunni stranieri è un documento che viene deliberato dal Collegio dei Docenti e viene inserito nel POF.

Contiene indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni immigrati, definisce i compiti e i ruoli degli insegnanti e del personale amministrativo. Traccia le diverse possibili fasi di accoglienza e le attività di facilitazione per l'apprendimento della lingua italiana. La procedura costituisce uno strumento di lavoro che viene integrato e rivisto sulla base delle esperienze realizzate.

FINALITÀ

La procedura si propone di:

- Definire pratiche condivise all'interno delle scuole in tema di accoglienza di alunni stranieri*
- Facilitare l'ingresso a scuola di bambini e ragazzi di altra nazionalità nel sistema scolastico e sociale;*
- Sostenere gli alunni neo-arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto,*
- Favorire un clima d'accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione;*
- Costruire un contesto favorevole all'incontro con altre culture e con le " storie" di ogni alunno;*
- Favorire un rapporto collaborativo con la famiglia*
- Promuovere la comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale nell'ottica di un sistema formativo integrato*

All'inizio di ogni anno scolastico, viene individuato un gruppo di lavoro per l'accoglienza e l'integrazione (membri del Gruppo Inclusione), composta da un docente Referente di ogni plesso. Il Collegio dei docenti concorda inoltre: l'utilizzo della Procedura accoglienza e integrazione allievi/e stranieri/e, le Linee generali dei Progetti di accoglienza, gli strumenti e le risorse da utilizzare.

Quando si presentano in scuola dei genitori (di cittadinanza diversa da quella italiana) che intendono iscrivere il/la proprio/a figlio/a, viene attivata la seguente Procedura.



ISTITUTO COMPRENSIVO BEINASCO GRAMSCI

Via Mirafiori, 25 – 10092 BEINASCO (TO)

Tel. 011 349.05.61 - Fax 011 391.45.63

e-mail: TOIC89600T@istruzione.it <http://www.beinascogramsci.gov.it>

PROCEDURA ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE ALLIEVI/E STRANIERI/E

1. ACCOGLIENZA GENITORI

Il Personale di Segreteria incaricato:

- fa compilare ai genitori dell'allievo/a in ingresso la Domanda di Iscrizione (All.1);
- acquisisce l'opzione di avvalersi o non avvalersi della religione cattolica;
- consegna le Note Informative (All.2) e copia del P.O.F. (versione per le famiglie), relativo all'ordine di scuola in cui si iscrive l'allievo/a (assicurazione, uscite, assenze, discipline, progetti, materiali necessari, presenza del genitore a scuola...);
- informa i genitori del tempo che intercorrerà tra l'iscrizione e l'effettivo inserimento nella sezione/classe (di norma circa una settimana);
- comunica alla famiglia che a breve saranno contattati dal Referente di plesso per un primo colloquio, per l'accertamento delle competenze dell'allievo/a e per concordare l'inizio della frequenza.

Il Personale di Segreteria informa il Dirigente Scolastico e trasmette al Referente i dati dell'allievo/a e i riferimenti per contattare la famiglia.

2. IL REFERENTE E LA FAMIGLIA

Il Referente del plesso accogliente, presa visione della documentazione ricevuta, contatta la famiglia dell'allievo/a per un colloquio durante il quale:

- informa della seguente procedura;
- compila la Scheda Conoscitiva (All.3);
- accerta le competenze dell'allievo/a;
- concorda la data d'inizio della frequenza scolastica.

Al termine il Referente riferisce gli esiti dell'incontro al Dirigente Scolastico e propone, anche sulla base delle indicazioni dei colleghi, la sezione/classe di inserimento.

3. CRITERI DI ASSEGNAZIONE ALLA CLASSE

Il DPR 31/08/'99 n°394.

“I minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che venga deliberata l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto:



ISTITUTO COMPRENSIVO BEINASCO GRAMSCI

Via Mirafiori, 25 – 10092 BEINASCO (TO)

Tel. 011 349.05.61 - Fax 011 391.45.63

e-mail: TOIC89600T@istruzione.it <http://www.beinascogramsci.gov.it>

- a) dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica;
- b) dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno;
- c) del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza;
- d) del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno";
- e) è auspicabile che ogni classe non abbia più di 5 alunni stranieri e che non vengano raggruppati per etnie;
- f) l'iscrizione del minore alla scuola dell'obbligo può essere richiesta in qualunque periodo dell'anno scolastico.

4. INFORMAZIONE ALL'EQUIPE ACCOGLIENTE L'ALLIEVO/A

Il Referente del plesso informa del nuovo inserimento il Presidente/Coordinatore della sezione/classe accogliente e consegna copia della Scheda Conoscitiva.

5. ELABORAZIONE DEL PROGETTO DI ACCOGLIENZA

L'equipe pedagogica/Consiglio di Classe coinvolto formula, d'intesa con il Referente di plesso, un progetto di accoglienza secondo Le Linee Generali (All.4) e tenuto conto degli Strumenti e Risorse (All.5) stabilite in Collegio dei Docenti.

Il progetto deve:

- Favorire la conoscenza degli spazi della scuola
- Favorire la conoscenza dei tempi e dei ritmi della scuola
- Facilitare la comprensione dell'organizzazione delle attività
- Rilevare i bisogni specifici di apprendimento
- Individuare ed applicare modalità di semplificazione dei contenuti e di facilitazione linguistica per ogni disciplina, stabilendo contenuti minimi ed adattando ad essi la verifica e la valutazione
- Programmare il lavoro con gli insegnanti che seguono l'alunno straniero
- Informare l'alunno e la famiglia del percorso predisposto per lui dalla scuola
- Valorizzare la cultura altrà
- Mantenere i contatti con la Commissione di Accoglienza



ISTITUTO COMPRENSIVO BEINASCO GRAMSCI

Via Mirafiori, 25 – 10092 BEINASCO (TO)

Tel. 011 349.05.61 - Fax 011 391.45.63

e-mail: TOIC89600T@istruzione.it <http://www.beinascogramsci.gov.it>

6. INSERIMENTO NELLA CLASSE / SEZIONE

Nella prima fase dell'inserimento scolastico, l'insegnamento della lingua italiana come seconda lingua deve tendere soprattutto a:

1. fornire all'allievo straniero gli strumenti linguistici che gli consentano di partecipare alle attività della classe;
2. sviluppare le competenze linguistiche utili alla socializzazione e alla scolarizzazione.

L'allievo, nella prima fase di accoglienza, è inserito in classe per imparare a comunicare con compagni e insegnanti (richiamare l'attenzione, chiedere, denominare oggetti, azioni, rispondere a richieste e a comandi, esprimere i propri vissuti).

Le attività potranno seguire la seguente articolazione:

- presentazione del lessico di base relativo al tema proposto, utilizzando anche oggetti, foto, immagini, disegni, risorse multimediali, situazioni utili alla contestualizzazione;
- memorizzazione del lessico e riutilizzo in contesti diversi;
- espressione orale e scritta (risposta a semplici domande, produzione di frasi di brevi testi).

I temi iniziali riguarderanno l'allievo, la sua storia, le caratteristiche principali dell'identità e del suo ambiente di vita quotidiana.

I Consigli di Interclasse/le equipe pedagogiche/i Consigli di Classe interessati formuleranno un PDP che individui possibili forme di "adattamento dei programmi di insegnamento". È possibile:

- la temporanea esclusione dal curriculum di quelle discipline che presuppongono una specifica competenza linguistica, sostituendole con attività di alfabetizzazione o consolidamento linguistico;
- la riduzione degli obiettivi e dei contenuti di alcune discipline, in modo da favorire il raggiungimento di obiettivi minimi disciplinari;
- la sostituzione di parti di programma con altre più consone alla formazione dell'alunno.

7. VERIFICA IN ITINERE DEL PROGETTO

Periodicamente il Presidente/Coordinatore della sezione/classe informa il



ISTITUTO COMPRENSIVO BEINASCO GRAMSCI

Via Mirafiori, 25 – 10092 BEINASCO (TO)

Tel. 011 349.05.61 - Fax 011 391.45.63

e-mail: TOIC89600T@istruzione.it <http://www.beinascogramsci.gov.it>

Referente e la famiglia circa l'andamento dell'inserimento. Ove necessario, il Consiglio di Interclasse/l'equipe pedagogica/il Consiglio di Classe provvederà agli aggiustamenti e/o alle integrazioni.

*LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Rosa Maria MASPOLI*